



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RITIRO A DOMICILIO CORRISPONDENZA IN USCITA. CIG Z9D30DF28A.

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

RICHIAMATA la determinazione n. 49 del 29/03/2020 concernente l'affidamento alle Poste Italiane Spa dei servizi postali per raccomandate ed atti giudiziari;

TENUTO CONTO della carenza di personale e della conseguente necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane;

PRESO ATTO che il ritiro e la consegna della posta presso l'apposito ufficio comporta l'utilizzo di una unità del personale, oltre all'autista e relativo automezzo;

CONSIDERATO che è possibile garantire tale servizio, per la posta in arrivo, non rinnovando il contratto di locazione della casella postale e, per il servizio di posta in uscita, affidando alle Poste Italiane Spa il ritiro di corrispondenza in uscita mediante il servizio "pick up" offerto dall'Ente postale;

CONSULTATO il responsabile dell'Ufficio Transizione digitale, sviluppo informatico e centro di documentazione in ordine alla frequenza necessaria per assicurare l'inoltro della corrispondenza cartacea in uscita (prevalentemente raccomandate e atti giudiziari) e definita, in media, una uscita settimanale in grado di assolvere alle esigenze oggetto del presente provvedimento;

ACQUISITA la modulistica e la proposta contrattuale del servizio "pick up" per il ritiro a domicilio delle raccomandate e degli atti giudiziari con prot. n. 2252 del 17/02/2021, a fronte di un corrispettivo di € 5,00 (Iva esclusa) per singolo ritiro settimanale che genera un costo complessivo annuale pari ad € 260,00 (oltre iva);

VISTO l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, (ora sostituito in deroga per le procedure indette entro il 31/12/2021 dall'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120) relativo ai contratti sotto soglia che prevede espressamente al comma 2 - lettera a) - quanto segue: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;"*

CONSULTATE, altresì, le linee guida n. 4, in vigore dal 07/04/2018, recanti le procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importi inferiori alla soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

RISCONTRATO, altresì, ai sensi dell'art. 4.2.2 delle linee guida sopra richiamate che, per gli affidamenti di importo fino a € 5.000,00, la stazione appaltante ha facoltà di procedere:



1. all'affidamento mediante l'acquisizione dell'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 (anche secondo il modello del DGUE) in ordine al possesso dei requisiti ex art. 80 del codice dei contratti pubblici;
2. occorre procedere, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del DURC;
3. il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o in alternativa l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

ESEGUITI, con esito positivo, i controlli sul casellario ANAC, DURC e preso atto che gli adempimenti associati alla tracciabilità dei flussi finanziari sono stati verificati in quanto presenti nella proposta contrattuale del servizio;

PRESO ATTO, inoltre, che occorre disciplinare nel contratto le prescrizioni in ordine alle conseguenze discendenti dall'accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;

VISTO, altresì, l'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DATO ATTO dell'istruttoria del funzionario Antonio d'Apolito in organico al Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici dell'Ente;

DETERMINA

1. di affidare, con decorrenza dalla sottoscrizione e per la durata di un anno, alle Poste Italiane SpA con sede a Roma in viale Europa 190 cod fisc 04839740489, il servizio di ritiro a domicilio della posta in uscita (servizio pick up), che prevede un singolo ritiro settimanale, per un importo complessivo annuo di € 260,00 (oltre Iva);
2. di procedere alla stipula del contratto in parola in formato elettronico mediante la sottoscrizione digitale dei documenti che lo compongono (modulistica contrattuale - n. 5 modelli- il presente provvedimento di affidamento e la nota di affidamento anche ai fini delle prescrizioni contrattuali pertinenti ai sensi delle linee guida indicate in narrativa);
3. di dare atto che l'onere per il servizio in argomento ammonta ad € 317,20 (compreso IVA);
4. di demandare agli uffici competenti gli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

